

AUTOMOBILE CLUB ASTI

DELIBERAZIONE N.2/2022 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: proposta di accorpamento dell'AC Asti in AC Torino.

L'anno duemilaventidue, addì 31 del mese di maggio, alle ore 8,00, presso la Sede dell'Automobile Club di Asti, il Commissario Straordinario Dottor Luigi Berutti, con l'assistenza del Direttore ad interim Dott. Paolo Pinto nelle funzioni di segretario verbalizzante, ha assunto la seguente determinazione:

- richiamata la Parte II – Automobile Club - del vigente Statuto ACI e specificatamente, al Titolo: “Liquidazione e Scioglimento degli AC”, 5° comma art.63, che recita:

“Allo scopo di continuare a garantire la piena rappresentanza istituzionale della federazione sull'intero territorio nazionale e di conseguire significative razionalizzazioni dell'organizzazione ed economie di gestione, il Comitato esecutivo dell'ACI ... (omissis)... può stabilire, previa delibera del Consiglio Direttivo e su conforme parere del Collegio dei Revisori dei Conti degli AC interessati, la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali degli AC limitrofi a quelli liquidati o, in alternativa, può proporre la loro aggregazione in un Automobile Club di livello interprovinciale o interregionale al Consiglio Generale, che assume i conseguenti provvedimenti. Le relative deliberazioni sono rese note all'Amministrazione Vigilante ed all'Assemblea dei Soci degli AC”;

- considerato che l'equilibrio economico finanziario dell'Automobile Club Asti risulta, con molta probabilità, non più raggiungibile per una serie di cause concomitanti, tanto è vero che ormai da diversi anni evidenzia notevoli difficoltà di ordine economico / finanziario tanto da

essere ripetutamente oggetto di commissariamento;

- considerato che per superare tale situazione l'Automobile Club d'Italia si è attivato per una possibile fusione per incorporazione con l'Automobile Club Torino limitrofo;
- preso atto che l'Automobile Club di Torino si è dimostrato disponibile a tale operazione anche al fine di garantire la regolare organizzazione ed erogazione dei servizi e delle assistenze per i veicoli circolanti nella provincia di Asti, attualmente pari a 205.000, oltre alla tutela ed allo sviluppo della compagine associativa di 3.500 Soci circa;
- valutati i lavori preparatori circa l'ipotesi di proporre all'Ente Federante ACI – ai sensi dell'art.63, V comma del vigente Statuto, in testa menzionato – il progetto congiunto di fusione per incorporazione ampliando così gli orizzonti operativi dell'AC Torino, ritenuto valido soprattutto tenendo in considerazione la sostenibilità economico – finanziaria generata da sostanziali e concrete economie di scala che verrebbero a configurarsi attraverso opportuni e mirati interventi di razionalizzazione amministrativa e strutturale;
- considerato che la scelta di utilizzare lo strumento della fusione per incorporazione è maturata in ragione dei diversi fattori che lo rendono vantaggioso, a cominciare dalla possibilità – altrimenti negata – di mantenere il preesistente codice di iscrizione al RUI per l'attività di agente generale SARA;
- visto l'allegato piano di accorpamento supportato dal relativo programma di attuazione, indirizzato a prospettive di efficientamento e miglioramento dei risultati economici nelle attività caratteristiche dell'Automobile Club da incorporare, salvaguardando i livelli

occupazionali esistenti;

- ispirandosi altresì ai principi normativi di ordine generale, che vedono con sempre maggior favore operazioni di aggregazioni territoriali interprovinciali nel mondo “pubblico” (si veda – fra gli altri – l’art.1, comma 147, della Legge 56/2014);
- ritenuto – in tale ottica – di proporre e sottoporre all’ACI, per l’approvazione e gli adempimenti consequenti, il citato progetto di fusione per incorporazione dell’AC di Asti nell’ambito dell’AC di Torino corredata della documentazione di supporto e di dettaglio;
- vista la Delibera assunta dal Comitato Esecutivo dell’ACI del 27 luglio 2021;

DELIBERA

- di approvare la fusione per incorporazione dell’AC Asti nell’AC Torino in un unico Ente che mantiene la medesima denominazione attuale (Automobile Club Torino) nonché la medesima sede in Torino presso i locali di Piazzale San Gabriele di Gorizia 210, così come descritto nel progetto di accorpamento e nel programma di dettaglio, ai sensi del quinto comma dell’art.63 del vigente Statuto dell’Automobile Club d’Italia;
- di rispettare, a favore dell’Automobile Club “allargato”, il mantenimento dell’attuale ordinamento giuridico attribuito dallo Stato, come previsto dalla legge n.70/1975 e dal D.P.R. 16 giugno 1977, n.665 che colloca rispettivamente l’ACI e gli AC fra gli enti pubblici non economici preposti a servizi di pubblico interesse, sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- di approvare il documento “Piano della fusione per incorporazione dell’AC Asti nell’AC Torino” (di cui all’allegato A, parte integrante del presente atto) e sottoporlo – insieme alla presente delibera, alla Delibera del Consiglio Direttivo dell’Automobile Club Torino, ai due verbali del Collegio dei Revisori (TO e AT) - al Consiglio generale dell’ACI per il tramite del Comitato Esecutivo ai sensi del 5° comma art.63 dello Statuto;
- di operare per il rispetto tempi / procedure indicati nell’allegato progetto analitico di accorpamento, addivenendo al perfezionamento della nuova realtà a far data dal 1° agosto 2022, inizio delle attività dell’Ente “allargato”, al quale vengono conferite e verso il quale confluiscano tutte le relative risorse componenti il bilancio e il patrimonio dei due AC.

Ad incorporazione avvenuta tutte le attività, i Soci e la rete di Delegazioni nonché le risorse materiali e immateriali, attive e passive di competenza - attualmente correlate, dipendenti e gestite in modo autonomo e indipendente (anche attraverso forme di convenzione o franchising) dall’AC di Asti - confluiscano nell’AC Torino, che formalmente e giuridicamente – a far data dal suo perfezionamento – si sostituisce ad esso in tutti i rapporti associativi, istituzionali, economici, patrimoniali, finanziari e di lavoro attualmente in essere, sia attivi che passivi.

Il programma di attuazione del progetto di accorpamento- qui allegato - e le attività preliminari connesse alle fasi istruttorie saranno avviati non appena l’approvazione da parte del Consiglio Generale sarà formalmente e legalmente notificata ed indirizzata a tutti e due gli AC interessati , qualora ovviamente tale esito si dimostri favorevole al

progetto qui deliberato.

Ai sensi dell'Art. 63 comma V del vigente Statuto, il Commissario Straordinario delibera di acquisire – sul presente articolato e sui suoi allegati – il previsto parere di conformità del Collegio dei Revisori dei Conti.

DELIBERA ALTRESI'

- di far transitare la compagine sociale di competenza dell'AC Asti – in modo automatico e immediato – nell'AC Torino non appena ottenuta formale e ufficiale deliberazione in tal senso da parte degli Organi competenti.

Stante la specificità ed unicità della materia in argomento, la data di successiva convocazione dell'Assemblea Sociale dell'AC Torino coinciderà con quella in cui verrà convocata l'Assemblea dell'AC Asti avente medesimo tema all'O.d.g. – nel rispetto della Sede di attuale pertinenza dei due Automobile Club – essendo entrambe propedeutiche al perfezionamento del descritto iter.

f.to IL SEGRETARIO

(dott. Paolo Pinto)

f.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(dott. Luigi Berutti)